

l'intervista

## «Da tempo il re è nudo: ci si muove soltanto dopo gli scandali»

Avvocato Bernasconi, è stupito dalle rivelazioni che stanno emergendo da Panama?

«Direi proprio di no. Quando ero “piccolo”, ossia nel 1969, a 26 anni, redigendo il mio primo rendiconto annuale al Gran Consiglio per il Ministero Pubblico di Lugano scrissi categoricamente: “Per sconfiggere la criminalità economica si devono abolire tutte le società di sede offshore”. A distanza di parecchi anni molte domande restano ancora aperte».

Quali?

«Per esempio: quante sono le fabbriche di società paravento? Basta sapere quanti sono gli Studi Fonseca a Panama? E quanti sono i Fonseca a Londra, a Wilmington-Delaware, a Montecarlo, a Gibilterra, a Vaduz, nelle Isole normanne, nelle Marshall, nelle Cook, negli Emirati Arabi? E poi: perché ci sono milioni di società paravento?»

Lei cosa risponde?

«Beh, a questa domanda Fonseca ha già risposto pubblicamente più o meno in questi termini: “Perché me lo chiedono le banche, gli avvocati, i fiduciari”. Anche dalla Svizzera e anche da Lugano. Sono servizi che a questi intermediari vengono richiesti da migliaia di clienti. Per quali scopi? Qui nasce il vero problema. Chi verifica se questi scopi siano legali o meno?»

Che fare, allora?

«Per evitare nuove regole, occorre cominciare con un codice di condotta applicato da tutti i professionisti. E se non funzionasse, allora deve intervenire la norma statale, come avviene da decenni. Perché i Governi di questi Paesi offrono esenzioni fiscali e assenza di controlli. E le rogatorie dei Pubblici Ministeri europei non ottengono mai risposta. Il Pubblico Ministero di Panama annuncia solo oggi di volerci vedere più chiaro, ma gli è già chiaro da un pezzo quanti sono i Fonseca suoi vicini di casa».

Quali conseguenze vede per la piazza bancaria svizzera ?

«Anzitutto, la trasparenza: occorre un inventario pubblico di quanto tutti gli operatori del mercato conoscono benissimo da decenni. Basterebbe una letterina della FINMA a tutte le banche. E se non lo facesse la FINMA, basterebbe che lo chieda un parlamentare. Aggiungendo una domanda: perché la FINMA procede nella via di questo inventario soltanto dopo una fuga di notizie?»

Cosa intende dire?

.....  
C.S.

«Intendo dire che qui si pone un'altra domanda fondamentale: perché le nostre autorità, prima di prevenire, spesso manifestano la tendenza ad aspettare una rivelazione scandalistica, frammentaria, di fonte difficilmente verificabile? Perché “scoprono” oppure “fingono di scoprire” solamente a posteriori i modelli di affari fondati sull'assistenza agli evasori fiscali, sulla distribuzione massiccia di polizze assicurative perseguite dalle autorità straniere, sulla raccomandazione di migliaia di società – paravento? Il re è nudo. Tutto il mercato finanziario del mondo sa che ci sono centinaia di migliaia di società offshore. Le autorità di vigilanza fanno le cose, ma si muovono soltanto quando si muovono i media. Purtroppo viviamo in una democrazia che va avanti a furia di scandali. Per fortuna qualcuno li solleva».